

Delibera n° 2145

Estratto del processo verbale della seduta del
6 novembre 2017

oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLE CONDOTTE SUICIDARIE E DEI GESTI AUTOLESIVI IN CARCERE E INDICAZIONI PER I PIANI LOCALI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTI:

- il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- il DPCM 1 aprile 2008 *"Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"* pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 recante *"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria"* che disciplina ai sensi dell'art. 5, comma 1, numero 16) della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le modalità, i criteri e le procedure per il trasferimento al Servizio sanitario della Regione delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali relativi alla sanità penitenziaria;

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante *"Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale"* approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 19 gennaio 2012 (Rep. N. 5/CU del 19 gennaio 2012);

PRESO ATTO che in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2017 (Rep. n. 81/CU) è stato approvato l'accordo sul documento recante *"Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti"*;

CONSIDERATO che il Piano nazionale suddetto individua le seguenti strategie di intervento:

- l'elaborazione di linee di indirizzo regionali sulla prevenzione del suicidio in carcere in un apposito Piano regionale di prevenzione, in coerenza con il Piano nazionale di cui alla seduta del 27 luglio 2017 della Conferenza Unificata (Rep. n. 81/CU);
- la definizione e l'aggiornamento di piani operativi locali tra il singolo Istituto penitenziario e la competente Azienda sanitaria.

DATO ATTO che l'Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha elaborato, in attuazione del su richiamato documento di accordo, avvalendosi della collaborazione di tecnici individuati dalle Aziende sanitarie con esperienza nell'ambito della tutela della salute mentale in carcere, della Magistratura di sorveglianza e dell'amministrazione penitenziaria, un documento avente ad oggetto *"Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie e dei gesti autolesivi in carcere e indicazioni per i piani locali"*, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che:

- inquadra dal punto di vista epidemiologico il fenomeno del suicidio e del gesto autolesivo in carcere a livello regionale;
- definisce l'architettura organizzativa del Piano di prevenzione del suicidio per quanto riguarda il livello regionale e locale;
- individua gli elementi essenziali dei Piani di prevenzione locale.

CONSIDERATO che detto documento è stato condiviso in sede di Osservatorio regionale permanente per la sanità penitenziaria, di cui al decreto n. 1129 di data 4.12.2015 del Direttore centrale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, con i referenti del Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO, altresì, che il documento in questione è stato sottoposto all'attenzione del gruppo *"Risk manager degli enti del servizio sanitario regionale"*, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1970 del 21 ottobre 2016, che non ha formulato pareri ostativi all'approvazione dello stesso documento;

TENUTO conto che i contenuti del documento *"Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie e dei gesti autolesivi in carcere e indicazioni per i piani locali"* sono coerenti con le politiche regionali in tema di sanità penitenziaria e con gli atti di programmazione sanitaria regionale in materia;

DATO ATTO che il documento allegato al presente provvedimento *“Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie e dei gesti autolesivi in carcere e indicazioni per i piani locali”* prevede la redazione dei Piani locali di prevenzione delle condotte suicidarie e dei gesti autolesivi in carcere;

RICHIAMATO quanto stabilito nell'accordo sul documento *“Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti”* approvato in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2017 (Rep. n. 81/CU), specificatamente dove si cita che all'applicazione del presente Piano non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

TUTTO CIÒ PREMESSO la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire, per quanto esposto in premessa, l'accordo sul documento recante *“Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti”*, approvato in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2017 (Rep. n. 81/CU);
2. di adottare, conseguentemente, per le motivazioni illustrate in premessa, il documento recante *“Piano regionale per la prevenzione delle condotte suicidarie e dei gesti autolesivi in carcere e indicazioni per i piani locali”* allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
3. che secondo quanto stabilito nell'accordo sul documento recante *“Piano nazionale per la prevenzione delle condotte suicidarie nel sistema penitenziario per adulti”*, approvato in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 luglio 2017 (Rep. n. 81/CU), all'applicazione del Piano non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE